

Codice A1603A

D.D. 24 luglio 2019, n. 395

**Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ARPA Lombardia per il riuso in facility management dell'applicativo web "O.R.SO.– Osservatorio Rifiuti Sovraregionale". Impegni di spesa di Euro 1.428,57 sul capitolo 144930 per ciascuno degli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021.**

La Dirigente

Premesso che :

con Deliberazione n. 51-8662 del 29 marzo 2019, la Giunta Regionale ha stabilito di aderire all'applicativo web per la raccolta dati sui rifiuti via internet "O.R.SO. 3.0 - OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE", di proprietà dell'ARPA Lombardia e dell'ARPA Veneto, reso disponibile attraverso il "RIUSO IN FACILITY MANAGEMENT", con una spesa di Euro 1.428,57 per ciascuna delle annualità 2019, 2020, 2021 a valere sul capitolo 144930, Missione 09, Programma 09 del bilancio pluriennale 2019-2021. Tale adesione consente il rilevamento dei dati (quali ad esempio quelli riguardanti gli "acquisti verdi", l'utilizzo degli aggregati riciclati, le modalità di raccolta dei rifiuti, i costi di gestione) attualmente non disponibili nel sistema della piattaforma informatica regionale "Smart Data Platform – Yucca" nonché l'opportunità di operare in gruppi di lavoro interregionali, interni ad ORSO 3.0, su tematiche attinenti l'acquisizione, l'elaborazione e la gestione dati nonché su tematiche legate a rapporti con il sistema nazionale (ISPRA, MATTM);

con la stesa deliberazione è stata demandata alla Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Servizi Ambientali la sottoscrizione della Convenzione tra l'ARPA Lombardia e la Regione Piemonte di durata triennale (2019-2021), che disciplina la concessione dell'utilizzo dell'applicativo O.R.SO. e definisce le conseguenti modalità organizzative, tecniche, economiche e di condivisione delle conoscenze, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi connessi e conseguenti all'adesione al sistema.

La spesa annua di compartecipazione ai costi di utilizzo dell'applicativo, a carico di ciascun soggetto utilizzatore, è destinata alla copertura delle spese di mantenimento on-line, di effettuazione dei back-up dei dati, di assistenza tecnica e manutentiva dell'applicativo, dei server e della rete, di supporto per l'addestramento e l'uso dell'applicativo. La gestione informatica dell'applicativo O.R.SO. è in capo all'ARPA Lombardia, la quale effettua le attività di manutenzione correttiva e ordinaria e adotta tutte le iniziative necessarie per garantire la continuità e la qualità del servizio, compresi gli aggiornamenti dei sistemi e dei software di base e fornisce le credenziali di accesso e il necessario supporto.

A seguito dell'incremento dei soggetti aderenti all'applicativo (passati da 14 a 15), la spesa a carico di ciascun soggetto è stata rideterminata in Euro 1.333,33/annui, come da comunicazione dell'ARPA Lombardia del 22 maggio 2019 (Prot. n. arpa\_mi.2019.0081739).

Contestualmente è emersa la necessità che i soggetti utilizzatori del sistema si impegnino ad integrare la quota di compartecipazione annuale, qualora la manutenzione correttiva e ordinaria dell'applicativo rendesse necessaria tale integrazione, sulla base del rendiconto annuale consuntivo delle attività fornito da ARPA Lombardia.

Tale eventuale incremento è contenuto nel limite della spesa autorizzata dalla Giunta Regionale ed è pertanto pari a Euro 95,24 annui (differenza tra la spesa inizialmente prevista di Euro 1.428,57 e quella rideterminata di Euro 1.333,33).

Vista la nota del Direttore prot. 10315/2019 del 17 aprile 2019 che autorizza la Dirigente del Settore all'utilizzo delle risorse, per l'importo di Euro 1.428,57 annui per il triennio 2019-2021, sul capitolo 144930, da destinare alla copertura della convenzione di cui trattasi.

Ritenuto quindi di approvare lo schema di Convenzione tra l'ARPA Lombardia e la Regione Piemonte, che disciplina le modalità organizzative, tecniche, economiche e di condivisione dell'applicativo O.R.SO., allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e di impegnare la spesa di Euro 1.428,57 sul capitolo 144930 a favore dell'ARPA Lombardia per ciascuno degli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021, così ripartita:

- Euro 1.333,33 quale quota annua di compartecipazione ai costi connessi all'utilizzo dell'applicativo;
- Euro 95,24 quale spesa massima annua per l'eventuale manutenzione correttiva e ordinaria dell'applicativo, sulla base del rendiconto annuale consuntivo delle attività fornito dall'ARPA Lombardia.

Tutto ciò premesso,

visto l'art. 15 della L. 241/90 che prevede che le Pubbliche Amministrazioni possano concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

visto il D.lgs 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42"*;

vista la legge regionale n. 23/2008 *"Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"*;

vista la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 *"Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014"* e s.m.i.

vista la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"*;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la L. n. 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

preso atto della pubblicazione del Piano di prevenzione della Corruzione per il triennio 2019-2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-8910 del 16 maggio 2019;

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 *"Bilancio di previsione finanziario 2019-2021"*;

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 *"Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." e successive integrazioni;*

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 *"Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13 aprile 2000"*;

D E T E R M I N A

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ARPA Lombardia per il riutilizzo in facility management dell'applicativo web "O.R.SO.-Osservatorio Rifiuti Sovraregionale", allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), fatte salve eventuali variazioni non sostanziali al testo;

- di impegnare la spesa di Euro 1.428,57 sul capitolo 144930 per ciascuno degli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 a favore dell'ARPA Lombardia (P. IVA 13015060158) con sede in Milano, Viale Ippolito Rosellini n 17, a titolo di compartecipazione ai costi connessi all'utilizzo dell'applicativo. Tale spesa è così ripartita:

- Euro 1.333,33 quale quota annua di compartecipazione (fuori campo IVA);

- Euro 95,24 quale spesa massima annua per l'eventuale manutenzione correttiva e ordinaria dell'applicativo, sulla base del rendiconto annuale consuntivo delle attività fornito dall'ARPA Lombardia.

La Transazione elementare è:

Missione 09

Programma 09

Conto finanziario U.1.04.01.02.017

Cofog 05.6

Transazione Unione Europea 8

Non Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3

- di stabilire che la quota annua di compartecipazione, pari a Euro 1.333,33, sarà trasferita all'ARPA Lombardia secondo le modalità e nei tempi definiti nell'art. 5 della Convenzione, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione. Le risorse oggetto di impegno a copertura delle eventuali spese per manutenzione correttiva e ordinaria dell'applicativo, saranno liquidate, nell'ammontare massimo di Euro 95,24 annui, sulla base del rendiconto annuale consuntivo delle attività fornito dall'ARPA Lombardia.

La presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d) del d.lgs. 33/2013.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

dott.ssa Paola MOLINA

Il funzionario referente

Paolo Penna

Allegato

**Allegato 1 alla D.D. n.            del**

**CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE E ARPA LOMBARDIA  
PER IL RIUSO IN FACILITY MANAGEMENT DELL'APPLICATIVO WEB  
"O.R.SO. - OSSERVATORIO RIFIUTI SOVRAREGIONALE"**

Viene sottoscritta la presente convenzione

**TRA**

**REGIONE PIEMONTE**, con sede legale in Torino (TO), Piazza Castello 165 - Codice Fiscale 8008760016, rappresentata dalla Dirigente del Settore Servizi ambientali dott.ssa Paola Molina (omissis) che interviene ed agisce in rappresentanza della stessa

**E**

**ARPA LOMBARDIA**, con sede legale in Milano (MI), via Rosellini 17 - Codice Fiscale 13015060158, rappresentata dal Direttore Generale dott. Fabio Carella, (omissis), che interviene ed agisce in rappresentanza della stessa.

**PREMESSO CHE**

– Regione Lombardia:

con L.R. 14 agosto 1999, n. 16 *“Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – ARPA”*, ha previsto che l’Agenzia svolga attività di:

- a) raccolta e pubblicazione dei dati e di raccordo ed interscambio con i sistemi informativi territoriali al fine dell’elaborazione di informazioni di interesse ambientale e l’attività di gestione del catasto regionale rifiuti;
- b) agevolazione dell’integrazione e del coordinamento dei sistemi informativi territoriali compresi quelli dei dipartimenti di prevenzione delle ASL e dei catasti ambientali regionali e provinciali;
- con L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”*, all’art. 18, ha affidato ad ARPA Lombardia la gestione dell’Osservatorio Regionale sui Rifiuti con compiti di raccolta ed elaborazione dei dati sulla produzione e gestione dei rifiuti, mediante l’utilizzo dell’applicativo internet O.R.SO. Nello svolgimento di tali funzioni, l’ARPA Lombardia-Osservatorio Regionale Rifiuti opera in collaborazione con gli Osservatori Provinciali sui Rifiuti;
- con D.G.R. 21 aprile 2017, n. 6511 *“Modalità di Compilazione dell’applicativo O.R.SO. (osservatorio rifiuti sovraregionale) relativo alla raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Lombardia - Definizione del metodo standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunte in ogni comune, ai sensi dell’art. 205 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152”* ha fornito le indicazioni per la compilazione dell’applicativo O.R.SO. da parte dei Comuni e dei Gestori degli impianti di trattamento rifiuti;

– Regione Piemonte attraverso il proprio Osservatorio:

- acquisisce sistematicamente dal 2001 le informazioni sulla gestione dei rifiuti urbani ed in particolare i dati relativi alla produzione regionale dei rifiuti, allo smaltimento ed al recupero dei rifiuti differenziati e indifferenziati articolati a livello comunale, consortile e provinciale. Tali informazioni, acquisite ed elaborate in collaborazione con le Province e la Città Metropolitana di Torino, sono peraltro necessarie per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal D.LGS. n. 152/2006 anche in relazione agli obiettivi di minor produzione di rifiuti urbani disposti dalla L.R. 1/2018 entro il 2018 e dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani entro il 2020;
- ha recepito, con D.G.R. 3 novembre 2017 n. 15-5870, le disposizioni contenute nel D.M. 26 maggio 2016 volte a uniformare sul territorio nazionale il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, sostituendo il metodo regionale fino ad allora utilizzato nelle more del metodo nazionale; con la stessa deliberazione è stata confermata in capo alla Regione l'attività di rilevamento e validazione dei dati relativi alla produzione di rifiuti urbani e assimilati tramite l'Osservatorio Regionale Rifiuti, di cui all'art. 9 della L.R. 7/2012, come modificato dalla L.R. 1/2018;
- nell'ambito dei sistemi informativi ambientali, regionali e nazionali, divulga le informazioni raccolte avvalendosi anche del supporto dell'ARPA, assicurando le informazioni al pubblico ai sensi della normativa vigente;
- alla luce delle disposizioni previste dalla L. 221/2015, in merito alla pubblicazione annuale di informazioni utili a definire lo stato di attuazione dei piani regionali, nonché ai fini di attività di vigilanza sui rifiuti, della messa a disposizione di una serie di informazioni, sia su dati di produzione dei rifiuti urbani sia sugli impianti di trattamenti degli stessi ed alla necessità quindi di avere a disposizione informazioni di livello sovregionale, ha valutato con interesse le funzionalità dell'applicativo denominato "O.R.SO." e soprattutto il fatto che, dato il numero elevato di soggetti che utilizzano tale applicativo, lo stesso possa essere uno strumento utile per attivare un confronto continuo con le altre Amministrazioni, regionali e nazionali;
- la Legge 28 giugno 2016, n. 132 ha istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) al fine di promuovere l'omogeneità di azioni e di programmi tra le agenzie dell'Ambiente.

#### **RICHIAMATI**

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" (CAD) come modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179 e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, che prevede in particolare:

- all'art. 68, che le pubbliche amministrazioni acquisiscano programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico valutando prioritariamente l'utilizzo o il riutilizzo di software sviluppato per conto della pubblica amministrazione;
- all'art. 69, che le pubbliche amministrazioni, titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, abbiano l'obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i., secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il comma 1 dell'articolo 25 della Legge 24 novembre 2000, n. 340 *"Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999"*, in cui si prescrive che *"le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze"*;
- il comma 2 dell'articolo 26 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)"*, il quale, al fine di *"assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia"* ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire *"le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della L. 340/2000"*;
- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003 pubblicato sulla G.U. 7 febbraio 2004, n. 31, concernente *"Sviluppo e utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante *"Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della Legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)"*;
- gli artt. 19 comma 1 e 22 comma 1 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 134, con cui è stata istituita l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- i commi 3-quater e 3-quinquies dell'art. 205 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 con riferimento al *"gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività"* e al *"sistema informatizzato adottato per la tenuta del catasto regionale dei rifiuti"*;

### **CONSIDERATO CHE**

- l’Agenzia per l’Italia Digitale, nell’assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, è impegnata nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione dei sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni, nonché alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni medesime;
- nel corso del 2003, ARPA Lombardia e ARPA Veneto hanno sottoscritto un'apposita convenzione (approvata con D.D.G. ARPA Lombardia 14 novembre 2003 n. 817 e D.D.G. ARPA Veneto 10 dicembre 2003 n. 950) per l'implementazione dell'applicativo web per la raccolta dati sui rifiuti via internet denominato "O.R.SO. - Osservatorio Rifiuti Sovraregionale", di seguito "applicativo O.R.SO." o semplicemente "applicativo";
- l'applicativo O.R.SO., di proprietà di ARPA Lombardia e ARPA Veneto, realizzato con l’adozione di soluzioni tecniche compatibili con la cooperazione applicativa, è installato sui server di ARPA Lombardia, che, ai sensi dell'art. 3 della convenzione di cui al punto precedente, garantisce il mantenimento on-line dell'applicativo secondo gli standard dell’Agenzia, compresa business continuity ed effettuazione di back-up dati, secondo standard e modalità che sono comunicati annualmente; ARPA Lombardia fornisce inoltre assistenza e supporto per l’addestramento e l’utilizzo dell’applicativo;
- costituendo l’interoperabilità e la collaborazione applicativa tra le Agenzie ambientali uno dei mezzi per creare condizioni di consolidamento del “Sistema delle Agenzie” e con le Amministrazioni e gli altri Enti/Agenzie pubbliche, ARPA Lombardia e ARPA Veneto si sono rese disponibili a rendere fruibile l’applicativo O.R.SO. ad altri soggetti pubblici su specifica richiesta;
- nel corso degli anni, a seguito di formale richiesta e di sottoscrizione di specifica convenzione, l'utilizzo dell'applicativo si è esteso complessivamente ad altre 14 regioni (oltre a Lombardia e Veneto) mediante la stipula di specifiche convenzioni;

### **RILEVATO CHE**

- Regione Piemonte, valutate positivamente le funzionalità dell’applicativo O.R.SO. rispetto ai propri compiti ed esigenze istituzionali al termine di un periodo di sperimentazione concesso con nota ARPA Lombardia n. 83450 del 29/05/2018, ha chiesto, con nota n. 32159 del 13/12/2018 (prot. ARPA Lombardia n. 187468 del 13/12/2018), la concessione dell'utilizzo del suddetto applicativo;
- ARPA Lombardia e Regione Piemonte, di comune accordo, intendono condividere l’utilizzo dell’applicativo O.R.SO. per 3 anni, a partire dal 01/01/2019, eventualmente rinnovabili per 1 ulteriore anno fino al 31/12/2022;
- a tal fine, con deliberazione di Giunta regionale n. 51-8662 del 29 marzo 2019 la Regione Piemonte ha manifestato la volontà di aderire all’applicativo web per la raccolta dati sui rifiuti via internet O.R.SO., di proprietà dell’ARPA Lombardia e dell’ARPA Veneto, reso disponibile attraverso il “riuso in facility management”, al fine di consentire il rilevamento dei dati attualmente non disponibili nel sistema della piattaforma informatica regionale “Smart Data Platform – Yucca” che continua a essere utilizzata per i

prossimi anni. Con la stessa deliberazione si dà atto che la spesa annua trova copertura sul bilancio pluriennale 2019-2021;

- i costi aggiuntivi dovuti all'utilizzo dell'applicativo da parte degli utenti di altre regioni, per il mantenimento on-line, l'effettuazione dei back-up dei dati, l'assistenza tecnica e manutentiva dell'applicativo, dei server e della rete, il supporto per l'addestramento all'utilizzo dell'applicativo, sono stati stimati in modo forfettario dalla U.O.C. Information and Communication Technology di ARPA Lombardia in € 100.000,00 complessivi per l'intero periodo 2018-2022, corrispondenti a €20.000,00 annui (nota Prot. ARPA Lombardia n. 101163 del 26/06/2018);
- al fine di garantire la migliore funzionalità del servizio, ARPA Lombardia, Regione Piemonte e le Parti che hanno sottoscritto con ARPA Lombardia analoghe convenzioni per l'utilizzo dell'applicativo in parola, concordano che ogni soggetto sottoscrittore della convenzione concorra in maniera equa alle spese per il mantenimento on-line, l'effettuazione dei back-up dei dati, l'assistenza tecnica e manutentiva dell'applicativo, dei server e della rete, il supporto per l'addestramento e l'utilizzo dell'applicativo, come meglio specificato in seguito;
- il presente accordo soddisfa i requisiti di cui al comma 6 dell'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici), atteso che:
  - a) esso realizza una cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse perseguono siano prestati nell'ottica di perseguire gli obiettivi che hanno in comune;
  - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico;
  - c) le amministrazioni coinvolte svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

#### **EVIDENZIATO CHE**

ARPA Veneto è stata informata dei contenuti della presente convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

##### *Articolo 1*

##### *(Premesse)*

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

##### *Articolo 2*

##### *(Oggetto della Convenzione)*

La presente convenzione ha come oggetto il riuso in facility management dell'applicativo O.R.SO. da parte di Regione Piemonte per il periodo 2019-2021 e la definizione delle conseguenti modalità organizzative, tecniche, economiche e di condivisione delle conoscenze sull'utilizzo dell'applicativo stesso.



### **Articolo 3**

#### **(Obbligazioni di ARPA Lombardia)**

La gestione informatica dell'applicativo O.R.SO. resta affidata ad ARPA Lombardia, la quale effettua le attività di manutenzione correttiva e ordinaria e adotta tutte le iniziative necessarie per garantire la continuità e la qualità del servizio, compresi gli aggiornamenti dei sistemi e dei software di base. ARPA Lombardia fornisce a Regione Piemonte le credenziali di accesso al sistema e il supporto per l'addestramento ed il suo utilizzo.

Per "*manutenzione correttiva*" si intende la diagnosi e la rimozione delle cause dei malfunzionamenti nelle procedure, nei programmi in esercizio e nelle interfacce nonché la diagnosi e la rimozione degli effetti di detti malfunzionamenti (bug fixing).

Per "*manutenzione ordinaria*" si intendono gli interventi non rilevanti di adeguamento dei sistemi informativi, cioè che generalmente comportano un tempo non maggiore di 3 giorni di lavoro/uomo e che non includono attività di progettazione. Interventi di manutenzione ordinaria possono essere conseguenti a modifiche di hardware, software di base, leggi, regolamenti, norme, organizzazione, ecc. Essi sono sempre finalizzati ad assicurare la costante aderenza delle procedure e del software alla evoluzione dell'ambiente tecnologico e l'ottimizzazione dei tempi di risposta al crescere di banche dati, considerando i requisiti iniziali invariati.

Per "*manutenzione evolutiva*" si intendono gli interventi di modifica/adeguamento/sviluppo particolarmente complessi, che non rientrano nella manutenzione ordinaria poiché generalmente comportano un tempo maggiore di 3 giorni di lavoro/uomo e poiché necessitano anche di analisi e progettazione specifica di interventi e impatti: la classificazione delle modifiche è di esclusiva pertinenza di ARPA Lombardia, che si riserva in ogni caso di valutare l'effettuazione di interventi evolutivi dell'applicativo.

### **Articolo 4**

#### **(Oneri Economici)**

ARPA Lombardia e Regione Piemonte concordano che per il conseguimento degli obiettivi comuni di cui alle premesse (promozione, gestione, interscambio, collaborazione, coordinamento), la quota di compartecipazione annuale alle spese per la manutenzione correttiva e ordinaria a carico di ciascun soggetto sottoscrittore delle convenzioni per la gestione dell'applicativo in parola, valutato sulla base dell'importo forfettario di cui alle premesse, è pari a €1.333,33/annui (€20.000/15 soggetti convenzionati) per il periodo 2019-2021, fuori campo applicazione IVA.

I soggetti sottoscrittori che utilizzano il sistema si impegnano ad integrare la quota di compartecipazione annuale qualora la manutenzione correttiva e ordinaria dell'applicativo rendesse necessaria tale integrazione sulla base del rendiconto annuale consuntivo delle attività fornito da ARPA Lombardia.

La partecipazione ai costi relativi ad eventuali interventi di manutenzione evolutiva verrà regolata attraverso stipula di apposito Atto Integrativo alla presente Convenzione.

### **Articolo 5**

#### **(Modalità di pagamento)**

Regione Piemonte corrisponderà la quota di compartecipazione annuale fuori campo applicazione IVA di cui

all'art. 4, indicativamente entro il 30 giugno di ogni anno, dietro emissione di specifica nota di addebito di ARPA Lombardia, riportante l'importo, gli estremi di conto corrente per il versamento, nonché il rendiconto annuale di cui all'art. 4.

#### ***Articolo 6***

##### ***(Durata e Condizioni per il rinnovo)***

La presente convenzione è valida a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021. Eventuale proroga per l'anno 2022 potrà essere disposta fatta salva l'adozione del relativo provvedimento di impegno della spesa da parte della Regione Piemonte, che provvederà a comunicare ad ARPA Lombardia.

È escluso il rinnovo tacito e l'eventuale prosecuzione o modifica del rapporto dovrà essere espressamente concordata tra le parti in forma scritta.

#### ***Articolo 7***

##### ***(Risoluzione della convenzione)***

In qualsiasi momento le Parti possono risolvere la presente convenzione avanzando formale disdetta.

La risoluzione ha effetto decorso il termine di 180 (centottanta) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione via PEC. In tal caso il corrispettivo dei costi annuali viene proporzionato al periodo di vigenza della convenzione.

In caso di risoluzione della convenzione ARPA Lombardia, se richiesto, provvederà a fornire a Regione Piemonte copia integrale dell'applicativo in tutte le sue parti e dei dati di rispettiva competenza fino a quel momento archiviati, ferma restando la paternità intellettuale in capo ad ARPA Lombardia ed ARPA Veneto, ed il divieto di cedere l'applicativo a soggetti terzi senza la previa autorizzazione di ARPA Lombardia e ARPA Veneto.

#### ***Articolo 8***

##### ***(Coordinamento e promozione dell'utilizzo dell'applicativo)***

Al fine di favorire la massima informazione e partecipazione da parte di tutti i soggetti sottoscrittori sull'utilizzo ed implementazione dell'applicativo O.R.SO. e degli aspetti e argomenti connessi (ad es. aspetti normativi, operativi, di elaborazione dei dati, di studi, esperienze e progetti pilota, ecc.), sono organizzati "incontri periodici plenari" (indicativamente due all'anno) convocati da ARPA Lombardia, e si prevede l'istituzione di un "gruppo di coordinamento" con compiti generali di: 1) valutazione delle necessità e richieste di implementazione evolutiva dell'applicativo; 2) definizione delle tempistiche di rilascio; 3) partecipazione alle fasi preliminari di test delle modifiche rilasciate; 4) altri aspetti connessi con lo sviluppo dell'applicativo. Fanno parte del gruppo di coordinamento ARPA Lombardia, ARPA Veneto e, a rotazione, almeno due tra gli altri soggetti sottoscrittori che si rendano disponibili; la composizione e le specifiche modalità di lavoro sono definiti nell'ambito degli incontri periodici plenari.

Le parti si impegnano a promuovere l'utilizzo dell'applicativo presso gli altri Enti o Amministrazioni come elemento di razionalizzazione delle modalità di gestione dati, conformemente a quanto previsto dal "Codice dell'Amministrazione Digitale" richiamati in premessa, senza, al contempo, avviare alcuna azione con fini di lucro o di assunzione di esclusiva paternità dell'applicativo.

## **Articolo 9**

### **(Trattamento dei dati)**

Il trattamento di dati personali dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento per gli utenti della Regione Piemonte, ai sensi del regolamento UE 2016/679, è Regione Piemonte che, ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, individua ARPA Lombardia, alla quale spetta la gestione informatica dell'applicativo ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione, quale Responsabile del trattamento dei dati del titolare. I trattamenti effettuati dal Responsabile per conto del titolare cesseranno al completamento della convenzione ovvero in caso di sua risoluzione per qualsiasi altro motivo.

Ai sensi dell'art. 28 del GDPR il responsabile si impegna a:

- non mettere in atto trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal titolare nell'ambito della presente convenzione;
- assistere il titolare al fine di dare seguito a richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati;
- garantire che i dati personali acquisiti siano utilizzati esclusivamente nell'interesse delle Parti per le finalità inerenti l'esecuzione della convenzione;
- garantire che nessuno di tali dati personali sia diffuso verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale salvo il caso di preventiva e concordata autorizzazione scritta tra le parti;
- improntare il trattamento dei dati personali raccolti e/o utilizzati in conseguenza dell'esecuzione della presente Convenzione in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure di sicurezza e protezione dei dati, che devono essere adeguate al livello di rischio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Europeo 679/2016;
- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti.

Le parti si riservano eventualmente di adottare ulteriori atti, qualora nel corso della convenzione si dovesse ravvisare la necessità di una modifica degli assunti sopra evidenziati.

## **Articolo 10**

### **(Foro Competente)**

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente convenzione, che non venisse risolta bonariamente tra le parti, è competente in via esclusiva il Foro di Milano.

## **Art. 11**

### **(Regime fiscale e ripartizione oneri fiscali)**

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.

L'Imposta di bollo è assolta mediante apposizione di contrassegno telematico apposto sulla copia cartacea conservata agli atti di ARPA Lombardia ovvero sarà assolta in modo virtuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i. dai soggetti in possesso della specifica autorizzazione.

**Art. 12**

**(Responsabili della convenzione)**

Responsabili della presente convenzione sono: per ARPA Lombardia, il Direttore del Settore Attività Produttive e Controlli, e per la Regione Piemonte, il Dirigente del Settore Servizi ambientali.

L'eventuale sostituzione del responsabile della convenzione deve essere comunicata via PEC all'altra Parte.

**Art. 13**

**(Disposizioni finali)**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

La presente convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del D.Lgs. 82/05.

Data

**Per Regione Piemonte**

**Il Dirigente del Settore Servizi ambientali**

Dott.ssa Paola Molina

**Per ARPA Lombardia**

**Il Direttore Generale**

Dott. Fabio Carella

Le parti dichiarano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 c.c., di approvare espressamente le disposizioni contenute nell'articolo 10 della presente convenzione.

Data

**Per Regione Piemonte**

**Il Dirigente del Settore servizi ambientali**

Dott.ssa Paola Molina

**Per ARPA Lombardia**

**Il Direttore Generale**

Dott. Fabio Carella